

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

07/2008

Juli/luglio

mit Daten März 2008
con dati marzo 2008

Zehn Jahre Leiharbeit

Vor zehn Jahren wurde die Leiharbeit in Italien eingeführt. In diesen zehn Jahren wurden in Südtirol 42 000 Leiharbeitsverträge mit 12 400 verschiedenen Arbeitnehmern abgeschlossen. Obwohl diese Art des Arbeitsvertrags in derselben Zeit zugenommen hat, macht die Leiharbeit immer noch nur 0,5% der abhängigen Beschäftigung aus. Im Jahr 2007 haben Leiharbeitsfirmen mit 3 300 Arbeitnehmer fast 10 000 Verträge abgeschlossen, das entspricht einem Beschäftigungsstand von durchschnittlich 840 Beschäftigten pro Jahr.

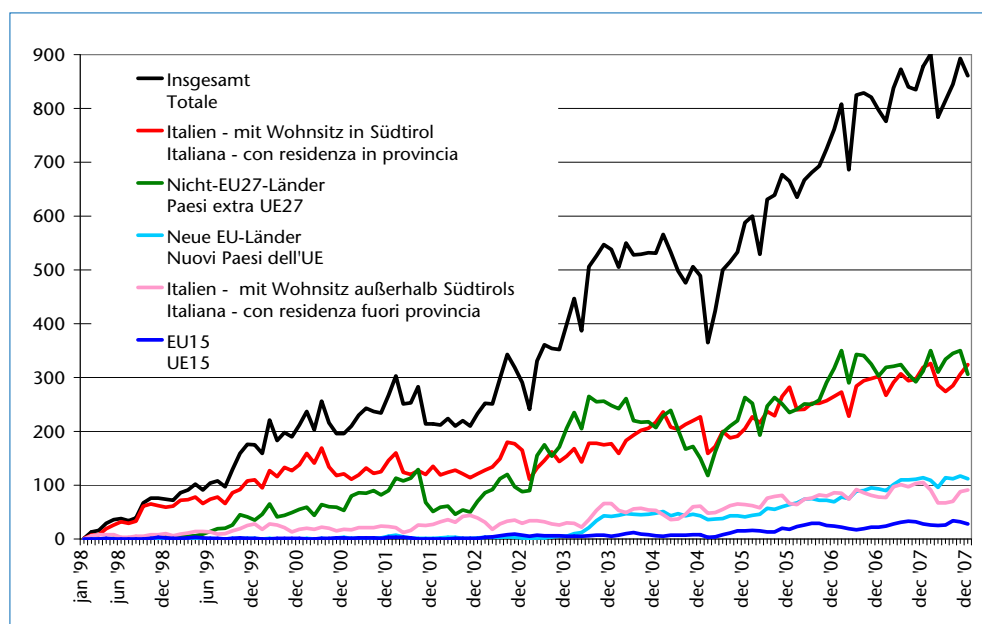
Dieses Missverhältnis zwischen Beschäftigten, Verträgen und Beschäftigungsstand beruht einerseits darauf, dass es sich im Durchschnitt um Arbeitsverhältnisse von sehr kurzer Dauer handelt – nur 37% der Verträge überstiegen in diesen zehn Jahren eine Dauer von 19 Tagen –, andererseits auf der Prekariät, die dieser Beschäftigungsform

Dieci anni di lavoro interinale

Il lavoro interinale è stato introdotto in Italia dieci anni fa. In questi dieci anni sono stati firmati 42 mila contratti con 12 400 diversi lavoratori in provincia di Bolzano. Benché l'utilizzo di questa forma di contratto è andato crescendo in questi dieci anni, tuttora solo lo 0,5% del lavoro svolto da lavoratori dipendenti è un lavoro interinale: durante il 2007 hanno lavorato tramite un'agenzia interinale 3 300 persone che con quasi 10 mila contratti hanno creato un livello occupazionale pari a 840 dipendenti medi annui.

Questa sproporzione tra persone coinvolte, contratti firmati e livello occupazionale si spiega per il fatto che si tratta di contratti mediamente molto brevi – in questi dieci anni, solo il 37% durava più di 19 giorni – e la precarietà legata frequentemente a questa forma contrattuale la rende poco attraente per i lavoratori che, se possono, evitano di ri-

Leiharbeit, nach Staatsbürgerschaft
Occupazione interinale per cittadinanza
Monatsdurchschnitte – 1998 – 2007 – Medie mensili



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Abteilung Arbeit
Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Ripartizione Lavoro
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

meist innewohnt und sie wenig attraktiv macht. Wenn es möglich ist, wiederholen Arbeitnehmer diese Erfahrung nicht: Von 12 000 Leiharbeitern hat nicht einmal ein Viertel mehr als drei Leiharbeitsverträge abgeschlossen.

Es scheint, als müssten – wahrscheinlich der genannten Prekariatät wegen – vor allem sozial schwache Kategorien auf Leiharbeitsfirmen zurückgreifen, etwa frisch eingewanderte Ausländer, sowie ein kleiner Teil derer, die aus Altersgründen oder nach einer Arbeitspause neu in den lokalen Arbeitsmarkt einsteigen.

Doch bei genauerer Betrachtung weist die Leiharbeit in Südtirol Facetten auf, die erhebliche Unterschiede zwischen der einen und der anderen Situation offenbaren.

Da gibt es einerseits Langzeitverträge wie die für die polnischen und peruanischen Krankenpflegerinnen, die vor allem 2005 eingestellt wurden, mit zwar befristeten, aber im allgemeinen deutlich länger als ein Jahr dauernden Verträgen. 2007 arbeiteten in diesem Beruf weniger als 3% der Leiharbeiter, er betraf nur 1% der in diesem Jahr bestehenden Verträge, aber mehr als 7% der geleisteten Leiharbeit. Durchschnittlich hat jede Arbeitnehmerin dieser Sparte nur einen einzigen Vertrag, der in der Hälfte der Fälle für mehr als 21 Monate abgeschlossen wurde.

Auf der anderen Seite finden sich Berufe, in denen Arbeitnehmer üblicherweise, wenn auch nicht immer, für sehr kurze Zeit angestellt werden und ihre Erfahrung der Leiharbeit auch nur gelegentlich wiederholen. Eine dieser Kategorien ist die der Leiharbeiter, die als Kellner oder Hilfsköche in Mensen eingesetzt werden. Mehr als 8% der Arbeitnehmer, die 2007 einen Leiharbeitsvertrag hatten, arbeiteten in diesem Bereich, und von diesen schloss jeder durchschnittlich 4 Leiharbeitsverträge im selben Jahr ab, für durchschnittlich nicht mehr als 2 Tage, so dass der gesamte Bereich nur 2% der gesamten Leiharbeit des Jahres ausmacht, obwohl er mehr als 12% der in derselben Zeit abgeschlossenen Verträge stellt. Durchschnittlich hat 2007 jeder dieser Arbeitnehmer 26 Tage lang in diesem Beruf gearbeitet.

In einer mittleren Situation befinden sich die Verkäuferinnen und verwandte Berufsgruppen, eine ebenfalls nicht zu vernachlässigende Kategorie, da 15% der Leiharbeiter in diesen Berufen tätig sind. Hier handelt es sich um relativ langfristige Verträge – in der Hälfte der Fälle für mindestens 2 Monate –, die

petere l'esperienza: sui 12 mila lavoratori coinvolti, solo il 22% ha svolto più di 3 lavori interinali.

Pare che – presumibilmente per l'elevata precarietà – alle agenzie di lavoro interinali si rivolgano preferibilmente categorie sociali deboli come gli stranieri di recente immigrazione oltre ad una piccola parte di coloro che sono nuovi nel mercato di lavoro locale per motivi di età o perché hanno fatto un "pausa" lavorativa.

Il mondo dell'interinale in provincia di Bolzano mostra comunque delle sfaccettature che mettono in evidenza differenze notevoli tra una situazione e l'altra.

Da un lato ci sono contratti di lunga durata come ad esempio per le infermiere polacche e peruviane che sono state assunte soprattutto nel 2005 con dei contratti sí a termine ma con una durata nettamente superiore all'anno. Nel 2007, questa professione riguardava meno del 3% dei lavoratori interinali, solo l'1% dei contratti esistenti nell'arco dell'anno, ma oltre il 7% del lavoro interinale svolto. In media in questa professione, ciascuna persona ha un solo contratto di lavoro che nella metà dei casi dura più di 21 mesi.

All'altro estremo vi sono professioni tra le quali solitamente, ma non sempre, si trovano situazioni in cui i lavoratori vengono assunti con contratti molto brevi e le persone ripetono solo qualche volta l'esperienza interinale. Una di queste categorie è formata da lavoratori interinali impiegati come inservienti o aiuti cuochi nelle mense. Oltre l'8% delle persone che nel 2007 hanno svolto un lavoro interinale è stato impiegato in questi ruoli, in media ciascuna di queste persona ha iniziato durante l'anno 4 contratti interinali, che nella metà dei casi non sono durati più di 2 giorni, contribuendo così solo al 2% del lavoro interinale svolto nell'anno, pur rappresentando oltre il 12% dei contratti firmati in questo periodo. Ciascuna di queste persone ha lavorato durante il 2007 in media 26 giorni con tale profilo professionale.

Una delle situazioni intermedie riguarda le commesse o professioni assimilate, una categoria non trascurabile visto che il 15% dei lavoratori interinali è stato assunto per svolgere tali professioni. Si è trattato di contratti relativamente lunghi – nella metà dei casi duravano almeno 2 mesi – che però tenden-



aber tendenziell nicht verlängert werden, da diese Arbeitnehmerinnen im Durchschnitt nur 1,2 Leiharbeitsverträge abschlossen, für eine Dauer von fast 80 Tagen pro Person. Daher machen diese Berufe 12% der 2007 geleisteten Leiharbeit aus.

Eine weitere Kategorie von Leiharbeitern sind jene Arbeitnehmer, fast alle aus Nicht-EU-Ländern, die als Arbeiter, vor allem an Produktionsstraßen, ausgeliehen werden. Es handelt sich um vergleichsweise wenige Personen, etwa 250 im Jahr 2007, das entspricht 7% aller Leiharbeiter, die durchschnittlich 8 Verträge im Jahr für durchschnittlich 16 Tage, in mehr als der Hälfte der Fälle aber nicht mehr als 3 Tage, abschließen. Diese Arbeitnehmer arbeiten im Durchschnitt mehr als 4 Monate im Jahr mit diesem Berufsprofil und mit Hilfe der Vermittlung durch Leiharbeitsfirmen. Es kann angenommen werden, dass diese Arbeitnehmer aber fast die Hälfte des Jahres als Leiharbeiter beschäftigt sind, und zwar mit bemerkenswerter Unsicherheit und Prekarietät, was ihren Arbeitsvertrag, jedoch von großer Kontinuität, was ihren Einsatzort betrifft. Dies wird verständlich wenn man bedenkt, dass diese Verträge üblicherweise in derselben Woche beginnen und enden, oft, um in der Woche darauf wieder zu beginnen.

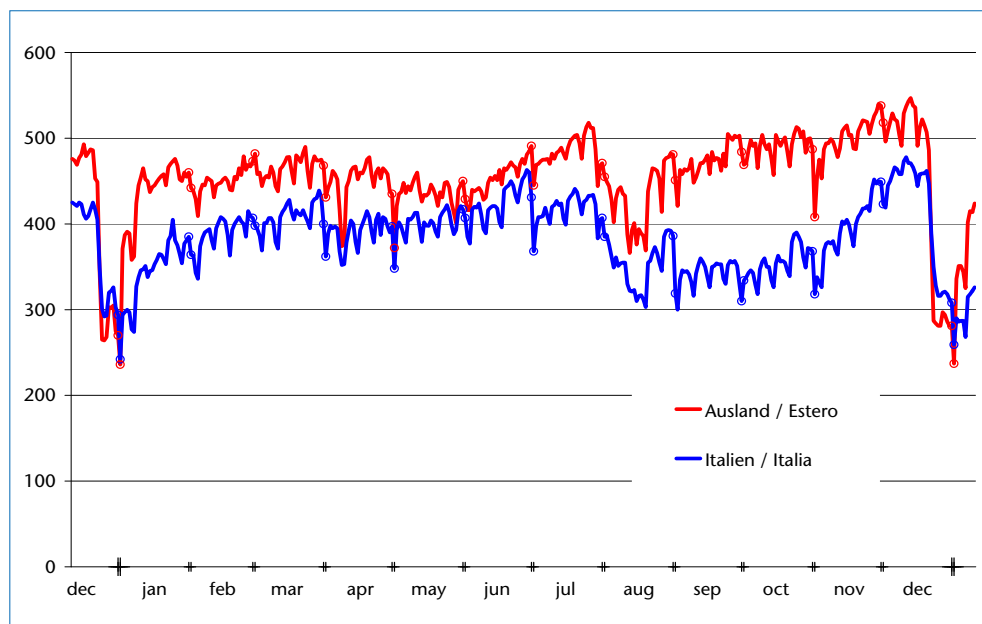
Eine wichtige Rolle in diesem Bereich spielen Arbeitnehmer aus dem Senegal, für die diese

zialmente non vengono ripetuti, visto che in media queste persone hanno svolto solo 1,2 contratti interinali, per un totale pro persona di quasi 80 giorni. Covicché queste professioni coprono il 12% del lavoro interinale svolto nel 2007.

Un'altra categoria di lavoratori interinali sono i lavoratori, quasi tutti extra-UE, che vengono prestati per svolgere mansioni operaie sostanzialmente addetti alle linee di produzione. Si tratta di relativamente poche persone, circa 250 nel 2007, pari al 7% di tutti i lavoratori interinali, che ricevono in media 8 contratti all'anno, che durano in media 16 giorni, ma che in oltre la metà dei casi non durano più di 3 giorni. Questi lavoratori lavorano in un anno mediamente oltre 4 mesi con tale profilo professionale tramite un'agenzia. Considerato che solitamente questi contratti cominciano e finiscono entro la stessa settimana, spesso per ricominciare la settimana successiva, si può concludere che in media questi lavoratori hanno dedicato quasi metà dell'anno al lavoro interinale, con un elevata discontinuità e precarietà per quanto riguarda la forma contrattuale, ma con una elevata continuità per quanto riguarda il loro luogo d'impiego.

In quest'ultima professione si possono osservare i lavoratori senegalesi, per i quali i con-

Leiharbeit, nach Staatsbürgerschaft
Occupazione interinale, per cittadinanza
 Tageswerte – 2007* – Dati giornalieri



* In der Grafik sind die Werte vom 11.12.2006 bis 10.1.2008 dargestellt

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Nel grafico sono rappresentati i valori dall'11.12.2006 al 10.1.2008

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitsüberlassungsverträge von großer Bedeutung sind, bis es ihnen gelingt, unbefristete Arbeit zu finden: Zwei Drittel der von Senegalesen geleisteten befristeten Arbeit wird von einer Leiharbeitsfirma vermittelt. So wird ersichtlich, welche Rolle die Leiharbeit unter den Senegalesen in Bozen spielt. Sehr ähnlich, wenn auch zum Teil etwas milder, stellt sich die Situation der in der Provinz ansässigen Ghanaer dar.

Eine andere Berufsgruppe, für die sehr viele Arbeitsüberlassungsverträge abgeschlossen werden, ist die der Reinigungsdienstleister, die fast immer Einwanderer sind, in zwei Drittel der Fälle Frauen. Wer diese Arbeit über Vermittlung von Leiharbeitsfirmen annimmt, tut das durchschnittlich zwei Mal im Jahr und arbeitet insgesamt anderthalb Monate lang, mit Verträgen, die in der Hälfte der Fälle nicht mehr als 4 Tage umfassen, im Durchschnitt aber 22 Tage.

tratti di somministrazione hanno una grande importanza finquando non trovano un lavoro a tempo indeterminato: due terzi del lavoro a tempo determinato svolto da senegalesi è passato da una agenzia interinale. Ci si rende così conto dell'impatto del lavoro interinale nella comunità senegalese di Bolzano. Un discorso molto simile, anche se in parte attenuato, vale pure per la comunità ghaneese presente in provincia.

Un'altra categoria professionale molto presente tra i contratti di somministrazione di lavoro è quella legata ai servizi di pulizia, quasi sempre svolti da immigrati, nel due terzi dei casi donne. Chi svolge questo lavoro tramite le agenzie interinali lo fa in media due volte all'anno come interinale, lavorando complessivamente un mese e mezzo, con contratti che nella metà dei casi non vanno oltre i 4 giorni, ma con una durata media di 22 giorni.

Leiharbeit, nach Staatsbürgerschaft, Alter und Geschlecht Lavoro interinale per cittadinanza, età e sesso Durchschnittsbestand 2007 – Stock medio annuo 2007

N	je 100 Arbeitnehmer mit befristetem Vertrag in nicht-saisonalen Sektoren (a) ogni 100 lavoratori dipendenti a tempo determinato in settori non stagionali (a)					Insg. Totale	
	15-19	20-29	30-49	50+			
Männer – Uomini							
Italien – ansässig	154	0,6	2,8	1,7	0,8	1,6	Italia – residenti
Italien – nicht ansässig	51	8,4	3,9	2,5	1,2	3,0	Italia – non residenti
Deutschland	17	2,4	8,7	8,1	0,5	6,7	Germania
andere EU15	2	0,0	0,3	3,2	0,0	1,8	altri Paesi UE15
Polen	3	0,0	2,4	4,2	1,0	3,2	Polonia
Rumänien	29	13,0	20,2	24,2	28,6	22,6	Romania
Ungarn	10	0,0	30,7	19,0	0,0	23,2	Ungheria
andere EU27	5	0,0	3,5	3,3	0,4	3,2	altri Paesi UE27
andere europ. Länder	34	6,7	9,1	6,8	8,1	7,5	altri Paesi europei
Asien	65	19,7	30,7	28,6	28,8	28,3	Asia
Marokko	42	14,2	24,6	26,5	8,3	23,5	Marocco
Senegal	29	0,0	61,0	66,5	86,1	67,3	Senegal
andere afrik. Länder	60	13,1	45,6	37,1	49,6	39,6	altri Paesi afrikanischen
Peru	9	0,0	32,9	21,5	0,0	24,1	Perù
andere amerik. Länder	3	12,3	9,8	3,3	10,4	7,5	altri Paesi americani
Insgesamt	513	1,2	5,1	5,1	2,0	3,9	Totale
Frauen – Donne							
Italien – ansässig	142	1,0	1,2	1,0	1,5	1,1	Italia – residenti
Italien – nicht ansässig	34	10,4	8,4	4,2	7,1	5,9	Italia – non residenti
EU15	10	5,6	3,0	2,3	3,6	2,6	Paesi UE15
Polen	27	12,0	8,6	36,3	12,1	26,7	Polonia
Rumänien	27	0,3	13,7	26,3	38,0	21,8	Romania
Ungarn	2	0,0	3,4	9,5	0,0	5,9	Ungheria
andere EU27	3	0,0	2,8	2,0	0,8	2,4	altri Paesi UE27
andere europ. Länder	24	7,4	6,8	7,0	2,2	6,5	altri Paesi europei
Asien	6	23,0	4,2	14,6	0,0	11,5	Asia
Afrika	12	7,3	9,9	11,0	5,2	9,9	Africa
Peru	25	14,7	33,0	37,2	8,8	35,4	Perù
andere amerik. Länder	11	1,9	13,8	16,5	6,1	14,8	altri Paesi americani
Insgesamt	325	1,4	2,0	2,4	2,0	2,2	Totale

(a) Ausgenommen wurden die befristet beschäftigten Arbeitnehmer im Gastgewerbe und in der Landwirtschaft, Sektoren welche sich kaum an Leiharbeitagenturen wenden.

(a) Esclusi i lavoratori a tempo determinato nei settori turistico (alberghi e ristorazione) e agricolo, dove il ricorso al lavoro interinale è sostanzialmente marginale.



Auch unter Berücksichtigung all dieser Besonderheiten bestätigt sich die Vermutung, dass es sich meist um kurzzeitige Beschäftigungsverhältnisse handelt: bei einem durchschnittlichen Beschäftigungsstand von etwa 800 Personen werden jede Woche 150-200 Leiharbeiter eingestellt und entlassen.

Ebenso bestätigt sich die Annahme, dass Leiharbeitsverträge besonders unter Einwanderern verbreitet sind, die noch keine unbefristeten Arbeitsverträge haben – mit Ausnahme des Tourismus- und des Landwirtschaftssektors. Bereits erwähnt wurden die Senegalesen, doch der Anteil von Leiharbeitern ist generell hoch, um nicht zu sagen sehr hoch, unter den befristet Beschäftigten aus Afrika, Asien und, in Europa, Rumänien und Polen. Ebenfalls hoch, wenn auch etwas geringer, ist der Anteil unter den Arbeitnehmern aus Mittel- und Südamerika, vor allem Peru. Während der Anteil der Leiharbeiter bei diesen Einwanderern deutlich über 10% liegt, gilt dasselbe nicht für die prekär Beschäftigten aus anderen Herkunftsländern, seien sie Teil der EU oder nicht, und noch viel weniger für die italienischen Staatsbürger, vor allem die in Südtirol ansässigen. Von ansässigen Inländer werden nur 1% der befristeten Arbeitsverträge, die nicht generell saisonal begrenzt sind (Gastgewerbe und Landwirtschaft), über Leiharbeitsfirmen abgeschlossen. Bei den jungen Männern zwischen 20 und 30 Jahren steigt dieser Anteil auf fast 3%, liegt aber in jedem Fall weit unter dem der ausländischen Arbeitnehmer.

Diese Phänomene bestätigen auch die Annahme, dass die Beschäftigung von Leiharbeitern in manchen Firmen gern gesehen wird, da sie ein dauerhaftes Arbeitsverhältnis verhindert, eine gewisse Flexibilität garantiert, die manchmal im Grunde an Arbeit auf Abruf erinnert; Leiharbeit ermöglicht es, Arbeitnehmer praktisch auf die Probe zu stellen, bevor sie eingestellt werden, und gibt manchen Firmen nicht zuletzt die Möglichkeit, momentane, nicht vorhersehbare Fehlzeiten ihrer eigenen Beschäftigten auszugleichen. Der Fall der Krankenpfleger verdeutlicht, dass mit dieser Form des Arbeitsvertrags manchmal auch juristische Probleme umgangen werden, die in irgendeiner Weise die direkte Einstellung von Personal verhindern.

Anche considerando le varie specificità si conferma comunque l'idea che si tratti di rapporti di lavoro brevi: si pensi che a fronte di un livello occupazionale medio di circa 800 persone, ogni settimana vengono assunti e licenziati circa 150-200 lavoratori interinali.

È confermata anche l'idea che si tratta di un contratto piuttosto frequente tra gli stranieri recentemente immigrati che non hanno contratti di lavoro a tempo indeterminato – settore turistico e agricolo esclusi. Si è già detto dei senegalesi, ma l'incidenza del lavoro interinale è elevata, per non dire molto elevata, in generale tra gli occupati a tempo determinato provenienti dall'Africa, Asia e – per quanto riguarda i Paesi europei – la Romania e la Polonia. Elevata, anche se in minor misura pure tra i lavoratori dal Centro- e Sudamerica, Perù in particolare. Se tra questi immigrati l'incidenza del lavoro interinale supera nettamente il 10%, non si può dire altrettanto per i lavoratori precari provenienti da Paesi europei sia facenti parte dell'UE che non, e tantomeno tra i cittadini italiani soprattutto se residenti in provincia. Tra gli italiani residenti, solo l'1% del lavoro a tempo determinato svolto in settori diversi da quelli a vocazione stagionale - alberghi e ristoranti e agricoltura - viene svolto tramite le agenzie interinali. Se si tratta di giovani uomini tra i 20 e 30 anni, allora la percentuale sale quasi al 3%, comunque di molto inferiore a quanto osservato tra i lavoratori stranieri.

I diversi aspetti confermano anche il fatto che l'impiego di lavoratori interinali viene visto con un certo favore da parte di alcune imprese in quanto evita rapporti duraturi con i lavoratori, garantisce una certa elasticità che a volte sembra ricordare nella sostanza il lavoro a chiamata, permette di mettere di fatto alla prova i lavoratori prima di assumerli e, non per ultimo, permette ad alcune imprese di sopperire a momentanee e non prevedibili assenze dei propri dipendenti. Il caso degli infermieri mostra come si ricorra a questa forma contrattuale anche per evitare alcuni problemi giuridici che in qualche modo impediscono l'assunzione diretta del personale.

Leiharbeit nach Geschlecht, Staatsbürgerschaft und Beruf 2007

	Leiharbeiter ³⁾		Verträge ¹⁾ Contratti ¹⁾		
	Lavoratori ³⁾	N	je Leiharbeiter ³⁾ pro lavoratore ³⁾	Gesamte Vertragsdauer durata complessiva del	
				bis zu 5 Tage fino 5 giorni	je 100 Verträge ogni 100 contratti
Insgesamt	3 305	9 464	2,9	4 647	49,1
Geschlecht					
Männer	1 924	5 833	3,0	2 771	47,5
Frauen	1 381	3 631	2,6	1 877	51,7
Staatsbürgerschaft					
Italien – mit Wohnsitz in Südtirol	1 273	2 584	2,0	1 121	43,4
Italien – mit Wohnsitz ausserhalb Südtirol	527	1 028	2,0	367	35,7
EU15	107	151	1,4	25	16,6
neue EU-Länder	284	515	1,8	148	28,7
nicht-EU27 Länder	1 114	5 186	4,7	2 987	57,6
Beruf (ISTAT'91-Schlüssel)					
Krankenpfleger (32)	93	94	1,0	0	0,0
Personal in den Bereichen Lagerhaltung und Gleichgestellte (4131)	292	463	1,6	233	50,3
Verladerbeiter (8121)	53	74	1,4	65	87,8
Hilfskräfte für die Verpackung, die Lagerhaltung und die Warenauslieferung (8122)	68	96	1,4	45	46,9
Verkäufer und Gleichgestellte (5121)	486	593	1,2	65	11,0
Köche und Gleichgestellte (5221)	115	365	3,2	270	74,0
Kellner und Gleichgestellte (5223)	156	844	5,4	721	85,4
Reinigungsdienste (5521)	239	512	2,1	278	54,3
Eisenarbeiter (6218)	114	207	1,8	121	58,5
Monteure für die Serienfertigung verschiedener Erzeugnisse (7274)	230	1 937	8,4	1 220	63,0
Mechanikermonteurhelfer (8631)	150	225	1,5	43	19,1
Arbeiter an festmontierten Maschinen in der Lebensmittelindustrie (7329)	189	507	2,7	309	60,9
Beruf nicht angegeben	851	1 468	1,7	592	40,3
andere Berufe	1 395	2 079	1,5	685	33,0

1) Gezählt wurden alle Arbeitsverträge, die 2007 begannen oder bereits begonnen hatten.

2) Der „Medianwert“ ist jene Dauer, die von 50% der Verträge nicht überschritten wird. Er kann wesentlich vom arithmetischen Durchschnitt abweichen, wenn zugleich sehr viele sehr kurze und sehr wenige lange Verträge bestehen.

3) Es wurden alle Arbeitnehmer gezählt, die 2007 mindestens einen Tag lang Leiharbeit geleistet haben. Bei der Unterscheidung nach Berufsbildern wurden Leiharbeiter, die in mehreren Berufen tätig waren, mehrmals gezählt, aber nur einmal pro Beruf.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung



Lavoro interinale per sesso, cittadinanza e professione
2007

Durata del contratto	Beschäftigung im Jahr Occupazione durante l'anno			
	Jahres- durchschnitt media annua	Durchschnittsdauer (Tage) Durata media (giorni)		
Median ²⁾ (Tage) mediana ²⁾ (giorni)		der Verträge dei contratti	je Leih- arbeiter ³⁾ pro lavoratore ³⁾	
6	844	33	93	Totale
Sesso				
6	513	32	97	Uomini
5	331	33	87	Donne
Cittadinanza				
11	262	37	75	Italia – residenti in provincia
19	119	42	82	Italia – residenti fuori provincia
69	29	71	100	UE15
31	106	75	136	Nuovi Paesi dell'UE
4	328	23	107	Paesi extra-UE27
Professione (cod.ISTAT'91)				
648	62	241	243	Infermieri (32)
5	26	20	33	Impiegati nella gestione dei magazzini (4131)
1	1	5	7	Addetti alla spostamento merci (8121)
8	5	19	27	Personale ausiliario addetto, all'imballaggio, al magazzino e consegna merci (8122)
60	104	64	78	Commessi e assimilati (5121)
3	8	8	25	Cuochi e assimilati (5221)
1	11	5	26	Camerieri e assimilati (5223)
4	31	22	47	Servizi di pulizia (5521)
5	7	12	22	Lastrofferratori (6218)
3	84	16	133	Assemblatori per la produzione in serie di articoli vari (7274)
30	33	54	80	Manovali all'assemblaggio meccanico (8631)
4	22	16	42	Operatori di macchinari fissi per industria alimentare (7329)
15	188	47	81	professione non nota
	262	46	69	altre professioni

1) Sono compresi tutti i contratti iniziati nel 2007 nonché quelli iniziati precedentemente

2) La "mediana" è quella durata che non viene superata nel 50% dei contratti.

Può differire notevolmente dalla media aritmetica qualora siano presenti sia tantissimi contratti di brevissima durata che pochi di lunga durata

3) Sono contati tutti i lavoratori che hanno svolto almeno un giorno di lavoro interinale nel 2007. Nella suddivisione per professioni, i lavoratori che hanno lavorato con più professioni vengono contati più volte, ma per ciascuna professione una sola volta.

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Statistiken der Abteilung Arbeit
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Durchschnitt März 2008

Media Marzo 2008

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	101 689	87 992	189 681	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+1 641	+4 036	+5 677	Variazione rispetto anno prec.
	+1,6%	+4,8%	+3,1%	
Zugänge im Monat	5 488	5 285	10 773	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	7 442	7 595	15 037	Cessazioni durante il mese
Staatsbürgerschaft			Cittadinanza	
Italien	87 826	76 847	164 673	Italiana
EU15	1 980	1 719	3 699	UE15
Neue EU-Länder	4 104	4 822	8 926	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 778	4 604	12 382	Altri paesi
Wohn- oder Aufenthaltsort			Luogo di residenza o domicilio	
Bezirk Bozen	39 175	35 092	74 266	Circoscrizione di Bolzano
Bezirk Meran	16 795	15 321	32 116	Circoscrizione di Merano
Bezirk Bruneck	16 732	14 508	31 239	Circoscrizione di Brunico
Bezirk Brixen	10 933	9 464	20 397	Circoscrizione di Bressanone
Bezirk Schlanders	6 122	5 409	11 531	Circoscrizione di Silandro
Bezirk Neumarkt	5 512	4 192	9 704	Circoscrizione di Egna
Bezirk Sterzing	3 995	3 038	7 033	Circoscrizione di Vipiteno
Außerhalb der Provinz	2 425	968	3 393	Fuori provincia o ignoto
Wirtschaftssektor			Settore economico	
Landwirtschaft	3 431	2 140	5 571	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	23 447	6 480	29 927	Attività manifatturiere
Bauwesen	15 297	1 173	16 470	Costruzioni
Handel	14 102	12 416	26 518	Commercio
Hotel und Restaurants	9 637	13 909	23 546	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 300	34 755	52 055	Settore pubblico
Andere Dienstleistungen	18 475	17 120	35 595	Altri servizi
Arbeitslose Disoccupati				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	2 598	3 447	6 045	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+204	-79	+125	Variazione rispetto anno prec.
	+8,5%	-2,2%	+2,1%	
Zugänge im Monat	396	456	852	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	873	1 111	1 984	Cessazioni durante il mese
Alter			Età	
15 - 19	75	72	148	15 - 19
20 - 24	205	301	506	20 - 24
25 - 29	240	543	784	25 - 29
30 - 39	679	1 177	1 856	30 - 39
40 - 49	761	809	1 570	40 - 49
50+	638	544	1 182	50+
Staatsbürgerschaft			Cittadinanza	
Italien	1 849	2 760	4 609	Italiana
EU15	32	89	120	UE15
Neue EU-Länder	63	218	281	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	655	379	1 034	Altri paesi
Herkunftssektor			Settore di provenienza	
Landwirtschaft	76	59	135	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	903	331	1 234	Industria
Dienstleistungen	1 373	2 734	4 106	Servizi
Unbekannt	212	279	492	Non rilevato
Erstmals Arbeitssuchende	34	44	77	In cerca di primo impiego
Eintragungsdauer			Durata d'iscrizione	
<3 Monate	824	930	1 754	<3 mesi
3-12 Monate	1 031	1 775	2 806	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	743	742	1 485	1 anno o più
Davon			Di cui	
Behinderte (G. 68/1999)	410	252	662	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	570	473	1 043	Iscritti nelle liste di mobilità

Arbeitsmarkt aktuell:
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
 Nr. 7/1990
 Verantwortlicher Direktor:
 Dr. Helmuth Sinn
 Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
 registrato al tribunale di Bolzano,
 n. 7/1990
 direttore responsabile:
 Dr. Helmuth Sinn
 Stampa: Athesia Druck srl